



Istituto comprensivo “G. Camozzi”

Scuola dell’infanzia Angelini

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

A.S. 2024/2025

STORIE E TRADIZIONI

DAL MONDO





LE QUATTRO FINALITA' EDUCATIVE

La programmazione annuale si fonda sui quattro principi educativi di base descritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013): “Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza.”

- Consolidare **l’identità** significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, conoscersi e a sentirsi conosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.
- Sviluppare **l’autonomia** comporta l’acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; aver fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere con i linguaggi sentimenti ed emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- Acquisire **competenze** significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- Vivere esperienze di **cittadinanza** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Perseguiamo tali finalità attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica.

Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono una funzione di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni.



CAMPI D'ESPERIENZA

Le finalità educative e didattiche proposte dalle Indicazioni si concretizzano in
campi di esperienza

Il sé e l'altro le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme



È il campo nel quale i bambini esprimono le grandi domande esistenziali sul mondo e nel quale apprendono i fondamenti del senso morale, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale

Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato
è cosciente della propria storia, della storia familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza
pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento
riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto
è divenuto consapevole delle differenze e sa averne rispetto
ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista
dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini
comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità



Il corpo e il movimento identità, autonomia, salute

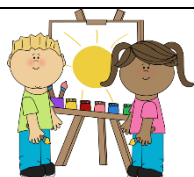


È il campo nel quale i bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del proprio corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute

- il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto
- controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri
- esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
- conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e in movimento



Immagini, suoni, colori gestualità, arte, musica e multimedialità



Questo campo di esperienza riguarda i linguaggi visivi, sonori, corporei, mass mediali la cui fruizione educa al senso del bello, alla conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.

- comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura. utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive.
- seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte
- scoprire il paesaggio sonoro con attività di percezione e produzione musicale
- sperimentare e combinare elementi musicali, producendo semplici sequenze sonoro-musicali



Conoscenza del mondo ordine, spazio, tempo, natura



Questo campo di esperienza riguarda l'esplorazione della realtà che il bambino compie, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il comparare, il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



STILE EDUCATIVO

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. Viene prestata particolare attenzione ai bisogni educativi speciali di ognuno, nell'ottica di una condivisione con le famiglie ed una inclusione quanto più possibile allargata. Il percorso formativo accoglie altresì le iniziative delle agenzie educative che operano sul territorio.



METODOLOGIA

Nel rispetto dell'autonomia didattica di ogni docente, la metodologia della scuola tiene presente i seguenti aspetti:

- **La valorizzazione del gioco**, come risorsa privilegiata di apprendimento, perché il bambino apprende facendo esperienza e giocando.
- **L' esplorazione e la ricerca**, per portare il bambino a leggere e a capire la realtà circostante.
- **Vita di relazione**: la relazione tra bambini e adulti favorisce un clima sociale positivo che aiuta a risolvere i problemi.
- **La mediazione didattica**: la scuola si avvale di tutti i mezzi che consentono di sviluppare l'apprendimento e di organizzare le conoscenze.
- **L'osservazione, la progettazione e la verifica**. Questi strumenti consentono di portare avanti un curriculum sulle effettive esigenze dei bambini e di verificare l'operato in momenti intermedi e finali e confrontarsi collegialmente.



VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è un momento indispensabile e fondamentale del lavoro educativo: è uno strumento che permette di rilevare se gli obiettivi formulati sono stati raggiunti, favorendo così un controllo dei risultati ottenuti e la formulazione di ipotesi di lavoro atte a colmare eventuali lacune emerse. Grazie alla verifica si può evitare la staticità degli interventi didattici e proporre itinerari più commisurati alle esigenze individuali.

Ci si propone pertanto di usare verifiche:

- ❖ grafiche (disegni liberi, schede) e/o verbali (conversazioni, verbalizzazioni)
- ❖ di osservazione e ascolto del bambino per cogliere punti di forza e criticità
- ❖ di osservazione del comportamento e delle varie forme di espressione del bambino
- ❖ sul grado di interesse e partecipazione del gruppo e del singolo alle attività proposte
- ❖ di analisi critica dell'intervento educativo

La valutazione si articola su più piani:

- ❖ una valutazione del progetto educativo, messa in atto dal singolo docente riguardo al processo di insegnamento-apprendimento
- ❖ una valutazione collettiva dell'intero progetto educativo della scuola in termini di risposta ai bisogni dei bambini, alla qualità dell'attività educativa e didattica.



SFONDO INTEGRATORE

Lo sfondo integratore costruisce una realtà dove diversi percorsi vengono legati tra loro, in un contesto dinamico, da un personaggio fantastico, una storia, un ambiente. Si pone come una sorta di quadro di riferimento motivazionale, che orienta le attività didattiche e consente la realizzazione di esperienze diverse.

In pratica è l'involucro, il contenitore che determina l'unità del percorso educativo, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche e attribuisce significato alle varie proposte.

Lo sfondo integratore scelto per l'anno in corso sarà:

STORIE E TRADIZIONI DAL MONDO

Insegnare ai bambini e alle bambine la bellezza della "varietà" che caratterizza il nostro pianeta, innescare processi di apprendimento che portino a conoscere altre culture.

Conoscere un'altra cultura significa rilevarne gli aspetti che la fanno "diversa" dalla nostra ed educa il bambino a riconoscere nella diversità culturale, la più grande risorsa umana.

Quante differenze di ambiente, cultura e spiritualità ci sono tra i popoli della Terra... ma nessuno

è superiore o inferiore, migliore o peggiore: è solo DIVERSO !

Che noia se fossimo tutti uguali...

Ma gli abitanti del mondo hanno anche TANTO, TANTISSIMO in comune: tutti vogliono bene a mamma e papà, tutti piangono e ridono, tutti hanno un cuore che desidera la felicità... e la pace!





Progetti

- ✓ Psicomotricità relazionale: per tutti i bambini/e
- ✓ Inglese: per bambini/e di 5 anni
- ✓ Matematica: per bambini/e di 5 anni
- ✓ Karate: per i bambini/e di 4/5 anni
- ✓ Progetto biblioteca per tutti i bambini/e
- ✓ Progetto lettura per tutti i bambini/e
- ✓ Coding per tutti i bambini/e di 5 anni
- ✓ Cultura della cura per i bambini/e di 5 anni

Iniziative

- ✓ Castagnata
- ✓ Santa Lucia
- ✓ Festa di Natale
- ✓ Festa di Carnevale e sfilata per le vie del quartiere
- ✓ Pigiama party in occasione del carnevale
- ✓ Pic-nic al parco Solari
- ✓ Pranzo in pizzeria con i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria
- ✓ Festa di fine anno

La giornata scolastica



tempi	spazi	materiali
8.00 – 8.30 ACCOGLIENZA PER TUTTI I BAMBINI/E IN SALONE	-2 Saloni	- grande gioco con scivolo -giochi di movimento -Kapla -tappeti e gioco motorio -grande casa -cucinetta -materiale pittorico -incastri -costruzioni -libri -macchine -tappeto ludico
8.30-9.00 ACCOGLIENZA IN CLASSE	-2 Sezioni	-tutto il materiale presente in classe
9.00 – 10.30 TUTTI I GIORNI Per tutti Routine e giochi, canzoni socializzanti	-2 Sezioni	-cartellone presenze -calendario - incarichi -libri -canzoni e voce
	-2 bagni -sala da pranzo	-frutta di stagione biologica già pronta al consumo
10.45– 11.45 LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI E GIOVEDI Per tutti -Attività di sezione	-2 sezioni -2 spazi – giardino -2 spazi – salone	-materiali strutturati e non strutturati -materiali grafico-pittorici-plastici -materiali per motoria -materiali per la logica -materiali per la linguistica

<p>9.00-12.00 VENERDI Attività di IRC per i bambini che si avvalgono di IRC (dalle 9 alle 12.00). Attività di alternativa per i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.</p>	<p>-2 sezioni -2 spazi – giardino -2 spazi – salone</p>	<p>-libri -materiale grafico-pittorico -strumenti per giochi motori -libri -materiali da manipolare/trasformare</p>
<p>11.45-12.00 TUTTI I GIORNI Per tutti Igiene personale</p>	<p>-2 bagni</p>	<p>- sanitari</p>
<p>12.00-12.45 TUTTI I GIORNI Per gli iscritti</p>	<p>-1 sala da pranzo -2 bagni</p>	<p>- materiali specifici per i diversi ambienti</p>
<p>12.50 – 14.00 TUTTI I GIORNI Gioco libero (4 e 5 anni)</p>	<p>-2 spazi-salone -2 sezioni -2 spazi- giardino</p>	<p>-grandi giochi presenti nei diversi ambienti -giochi del giardino -costruzioni -casetta e tavoli</p>
<p>13.00 – 15.15 TUTTI I GIORNI Riposo per i più piccoli</p>	<p>-2 bagni -1 spazio dormitorio</p>	<p>-lettino, brandina -cuscino, coperta, ciuccio</p>
<p>14.00 – 15.15 TUTTI I GIORNI Attività in sezione per 4 e 5 anni</p>	<p>-2 sezioni</p>	<p>-materiali specifici presenti in classe</p>
<p>15.15-15.40 TUTTI I GIORNI</p>	<p>-2 sezioni o -2 spazi in giardino</p>	<p>-frutta bio -yogurt bio -marmellata bio -pane salato e dolce -cioccolato bio -succo di frutta bio e altro....</p>
<p>15.40-16.00 TUTTI I GIORNI Per tutti Uscita</p>	<p>- in sezione</p>	<p>-materiali presenti in sezione</p>



LE SEZIONI E LE INSEGNANTI

Sezione A Girasoli	INSEGNANTI: Francesca Gavazzi, Filomena Biafora, Maria Grazia Gaffuri. ASS. EDUCATORE: Erika Panseri 21 bambini di tre, quattro e cinque anni (età eterogenea)
Sezione B Margherite	INSEGNANTI: Pina Ferrara, Sara Sisto, Angela Simoniello. ASS. EDUCATORE: Erika Panseri 23 bambini di tre, quattro e cinque anni (età eterogenea)
Insegnante IRC: Cinzia Meli	
Le docenti hanno elaborato un orario di servizio che permette loro di offrire momenti di compresenza dal lunedì al giovedì dalle 10.45 alle 13.00, per favorire percorsi didattici mirati all'età e ai bisogni dei bambini e delle bambine, e maggior cura nel momento della consumazione del pranzo.	



INCONTRO GENITORI-DOCENTI

Colloqui individuali

Nel corso dell'anno la scuola organizza per ogni famiglia due momenti di incontro ad inizio e a fine anno. Tuttavia è possibile richiedere un confronto ogni qualvolta lo si ritenga necessario.

Durante gli incontri avviene uno scambio sul percorso di crescita del bambino e sulle eventuali difficoltà incontrate.

Assemblee con genitori

Due sono i momenti assembleari preziosi per il raccordo scuola – famiglia:

- **assemblea di sezione:** momento importante di scambio tra scuola e famiglie nel quale le insegnanti informano i genitori circa l'andamento della classe, le attività programmate, svolte e da svolgersi, uscite e feste in progetto .

Sono certamente indispensabili per una crescita armonica e partecipata dei bambini. La scuola ritiene che la presenza attiva delle famiglie a queste riunioni sia un valore aggiunto per l'andamento positivo dell'esperienza scolastica.

- **riunioni di intersezione:** partecipano le insegnanti e i soli genitori eletti come rappresentanti di sezione.

Hanno l'obiettivo di concordare iniziative e progetti da proporre ai bambini.

Le insegnanti in questo contesto espongono le attività svolte, le condividono, informano su eventuali criticità generali, richiedendo la collaborazione e la mediazione dei genitori.

Il compito dei rappresentanti è quello di farsi portavoce di quanto emerso in queste assemblee e coinvolgere il più possibile le famiglie nella vita scolastica.

